

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.83

OGGETTO:

PROCEDURA DI MOBILITA' VOLONTARIA PER L'ASSUNZIONE DI N. 1 UNITA' DI PERSONALE A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO PER IL SETTORE TECNICO MANUTENTIVO (UFFICIO TECNICO) CON PROFILO PROFESSIONALE "ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO" CAT. D - INDIRIZZI PER LA REVOCA

L'anno duemiladiciannove addì nove del mese di aprile alle ore diciotto e minuti quarantacinque nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. Banchio Sergio - Sindaco	Sì
2. Bollati Elena - Vice Sindaco	Sì
3. Garabello Mariella - Assessore	No
4. Lombardo Claudio - Assessore	No
5. Cortassa Carlo - Assessore	Sì
Totale Presenti: 3	
Totale Assenti: 2	

Assiste all'adunanza la Segretaria Comunale Mariagrazia Manfredi la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

DGC n. 83 del 09.04.2019

Oggetto: Procedura di mobilità volontaria per l'assunzione di n. 1 unità di personale a tempo pieno ed indeterminato per il Settore Tecnico manutentivo (Ufficio Tecnico) con profilo professionale "Istruttore Direttivo Tecnico" – Cat. D – Indirizzi per la revoca

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che

Con DGC n. 193 del 19.12.2018 il presente Consesso approvò il Piano Triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021, la revisione della struttura organizzativa dell'Ente, previa ricognizione annuale delle eccedenze di personale, e le eventuali assunzioni a fronte delle previste cessazioni;

Con DGC n. 206 del 27.12.2018 è stato dato avvio, in esecuzione a quanto previsto nel Piano suddetto, all'iter per l'assunzione di n. 1 dipendente Cat. D – Istruttore direttivo tecnico con rapporto a tempo pieno e indeterminato;

Con atto di determinazione del Segretario Comunale, Responsabile del personale, n. 30 del 07.02.2019 venne attivata la procedura di mobilità volontaria tra Enti ex art. 30 co. 1 D. Lgs 165/2001 subordinatamente all'esito negativo della procedura di mobilità obbligatoria di cui all'art. 34 bis dello stesso D Lgs 165/2001;

Con lo stesso provvedimento venne licenziato il relativo bando di mobilità posto in pubblicazione in data 15.02.2019 per la durata di 60 gg. ed alla data odierna ancora in fase di pubblicazione;

In data 20.02.2019, con DGC n. 39, il presente Consesso è dovuto intervenire sul Piano Triennale dei fabbisogni di personale 2019/2021, con riferimento all'anno 2019 ed ai rapporti di lavoro flessibile, allo scopo di far fronte, con tempestività, ad una situazione contingente, imprevista ed imprevedibile che ha interessato, in quel periodo e che è tutt'ora in essere, l'area Servizi demografici, rendendo indispensabile la sostituzione a tempo determinato, di n. 1 unità di personale assente con diritto alla conservazione del posto;

Atteso che questa amministrazione ha fondato motivo di ritenere che tale necessità, alla quale si è già fatto fronte con un contratto di somministrazione di lavoro, a tempo parziale e determinato, per un periodo inizialmente previsto di n. 3 mesi, sia destinata a protrarsi nel tempo senza che, al momento, sia prevedibile una effettiva durata;

Ritenuto che questa amministrazione debba procedere ad una più approfondita riflessione in merito agli assetti organizzativi dei diversi uffici, alla luce di tale contingente situazione e delle sue inevitabili ricadute sulla dotazione organica, intesa come spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno di cui all'art. 1 co. 557 e ss.mm.ii. della L. 296/2006;

Ravvisata, pertanto, alla luce di tali considerazioni, l'opportunità di dettare i necessari indirizzi affinché si proceda alla revoca della mobilità esterna ex art. 30 D. Lgs 165/2001 di cui all'oggetto, anche in ragione del fatto che una più approfondita verifica dei possibili e diversi assetti organizzativi degli uffici verrebbe ad essere effettuata da un'amministrazione che sta per cessare il proprio mandato elettorale;

Dato atto che, a mente dell'art. 21 quinquies della L. 07.08.1990 n. 241 e ss.mm.ii., è consentita la revoca del provvedimento amministrativo da parte dell'organo che lo ha emanato, con conseguente inidoneità del provvedimento revocato a produrre ulteriori effetti, per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario;

Considerato, inoltre, che nell'avviso di mobilità, ancora in pubblicazione, è riconosciuta la facoltà dell'Amministrazione di non dar corso alla procedura in presenza di cause ostative o di valutazioni di interesse per l'Ente e qualora le condizioni economiche e finanziarie dell'Ente lo richiedano;

Ritenuto, pertanto, di procedere in tal senso;

Acquisiti i pareri favorevoli espressi sotto il profilo della regolarità tecnica dal Segretario Comunale, responsabile del personale e sotto quello della regolarità contabile dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 come sostituito dall'art. 3, comma 2, lettera b) del D.L. 10.10.2012 n. 174 convertito in Legge n. 213 del 07.12.2012;

Con votazione unanime e favorevole espressa in forma palese,

D E L I B E R A

Di dare atto dell'avvio della procedura di mobilità volontaria tra Enti, ai sensi dell'art. 30 D. Lgs 165/2001, come modificato dall'art. 4 del DL 90/2014 convertito dalla L. 114 /2014, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 posto di Istruttore Direttivo Tecnico Cat. D il cui bando approvato con Determina dirigenziale n. 30 del 07.02.2019, è ancora in pubblicazione;

Di dettare, sulla base di quanto esposto in premessa e delle motivazioni ivi adottate, precisi indirizzi per procedere alla revoca della mobilità suddetta, essendo stata ravvisata, da questa amministrazione, l'opportunità di una più approfondita verifica degli assetti organizzativi del Comune alla luce di una nuova, imprevedibile ed imprevedibile situazione contingente che ha interessato ed interessa, attualmente, un atro ufficio di questo Ente, con inevitabili ricadute sulle spese di personale;

Di demandare, pertanto, al Segretario Comunale, Responsabile del personale, l'assunzione del formale provvedimento di revoca del bando di mobilità di che trattasi e di tutti gli adempimenti ad esso connessi e conseguenti;

Di trasmettere, dunque, il presente atto al Segretario Comunale, al Servizio Tecnico ed al Servizio Finanziario per i provvedimenti di competenza.

DOPODICHE' i medesimi componenti la Giunta Comunale con separata ed unanime votazione deliberano di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, al fine di procedere tempestivamente alla revoca della procedura.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
F.to : Banchio Sergio

Il Segretario Comunale
F.to Mariagrazia Manfredi

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 come sostituito dall'art. 3, comma 1 lett. b) del D.L. 10.10.2012 n. 174 convertito in Legge 07.12.2012 n. 213:
F.to: Mariagrazia Manfredi

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 come sostituito dall'art. 3, comma 1 lett. b) del D.L. 10.10.2012 n. 174 convertito in Legge 07.12.2012 n. 213:
F.to: Carla Fino

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

- che la presente deliberazione:

- viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio Comunale e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi dal 17/04/2019 al 02/05/2019 come disposto dall'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000;
- è stata comunicata, con lettera in data 17/04/2019 ai signori capigruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 del D. Lgs. 267/2000.

Moretta, 17/04/2019

Il Segretario Comunale
F.to: Mariagrazia Manfredi

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA IL

- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (3° comma art. 134 D.Lgs 267/2000);
- Immediatamente eseguibile (4° comma art. 134 D.Lgs. 267/2000).

Il Segretario Comunale
F.to: Mariagrazia Manfredi

RICORSI

Contro il presente provvedimento è possibile presentare ricorso:

- al T.A.R. del Piemonte entro 60 giorni dalla pubblicazione;
- al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione.

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Moretta

Il Segretario Comunale